



Servizio Officina Educativa
Via Guido da Castello, 12 - 42121 Reggio Emilia
tel. +39 0522 456358 - fax +39 0522 456198
PIVA00145920531
officina.educativa@municipio.re.it

ALLEGATO A

**CAPITOLATO D'ONERI
PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI SPAZI DI
AGGREGAZIONE GIOVANILE "INCROCIO DEI VENTI", "LABORATORIO STUDIO
SELTZ" E "SPAZIO RAGA" E
DEL PROGETTO CITTADINO PER ATTIVITA' EDUCATIVE
DI TERRITORIO E DI CITTADINANZA ATTIVA RIVOLTE AI GIOVANI, PER IL
PERIODO 01/11/2016 – 31/07/2019**

OGGETTO

Oggetto del presente capitolato è la gestione degli Spazi di Aggregazione Giovanile "Incroccio dei Venti", laboratorio musicale "Studio Seltz" e "Spazio Raga" e la progettazione e gestione di interventi e attività educative di territorio finalizzate:

- a) alla partecipazione attiva e responsabile dei giovani alla vita della comunità cittadina
- b) a valorizzare la creatività giovanile attraverso la realizzazione di laboratori creativi di qualità
- c) a promuovere l'assunzione di un pensiero autonomo, critico e creativo
- d) a valorizzare le competenze e le potenzialità dei giovani.

Ai fini della presente attività il capitolato riguarda l'affidamento dell'esecuzione dei seguenti interventi:

LOTTO 1: Progetto che comprende la gestione delle attività educative di territorio e di cittadinanza attiva rivolte ai giovani (attivazione di laboratori creativi di qualità, relazioni educative con gruppi giovanili formali e informali, prevenzione del disagio giovanile) promosse attraverso interventi progettuali realizzati da un'equipe di educatori di territorio e la conduzione dello spazio di aggregazione denominato *Incroccio dei Venti* e del laboratorio musicale *Studio Seltz*, situati in via Guittone D'Arezzo 3, al piano terra (**CIG N.**);

LOTTO 2: Progetto che comprende la gestione dello spazio di aggregazione denominato *Spazio Raga*, situato in via Turri 49, all'interno del Centro d'Incontro Reggio Est e le attività di territorio necessarie a favorire l'inclusione sociale e la valorizzazione delle competenze dei giovani che abitano la "Zona Stazione" e frequentano in particolare il *Centro d'Incontro Reggio Est* e *Spazio Raga* (**CIG N.**).

Si prevede sin d'ora la possibilità di nuovo affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 5 del Dlgs. 50/2016 (periodo 02/09/2019 – 31/07/2022) ed eventuale proroga tecnica nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per il nuovo affidamento.

Per entrambi i Lotti non si rilevano costi della sicurezza relativi a misure da attuare, in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze.

LOTTO 1
CAPITOLATO D'ONERI
PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PROGETTO CITTADINO PER
ATTIVITA' EDUCATIVE DI TERRITORIO E DI CITTADINANZA ATTIVA
RIVOLTE AI GIOVANI, DELLO SPAZIO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE "INCROCIO
DEI VENTI" E DEL LABORATORIO MUSICALE "STUDIO SELTZ"
PER IL PERIODO DAL 01.11.2016 AL 31.07.2019

Art. 1 – Premesse e Oggetto

Il progetto cittadino delle attività educative di territorio e di cittadinanza attiva rivolte ai giovani comporta la progettazione e la realizzazione di azioni volte al raggiungimento delle finalità generali di questo capitolato, sia attraverso la gestione dello Spazio di Aggregazione denominato "Incrocio dei Venti" che attraverso interventi legati ai diversi territori della nostra città, seppur con declinazioni progettuali differenti, come dettagliato successivamente.

Particolare attenzione sarà data ai laboratori, alle iniziative ed alla qualità della proposta educativa all'interno dello Spazio di Aggregazione "Incrocio dei Venti" da un lato; dall'altro, alla costruzione di legami tra i luoghi formali (scuole, università, oratori, centri sociali, società sportive ecc.) e quelli informali frequentati dai giovani, al fine di favorire la messa in rete delle risorse già presenti nei territori, per costruire azioni educative e di partecipazione giovanile connesse e coerenti.

Il progetto si qualifica anche per la documentazione delle diverse azioni, per il monitoraggio continuo che dovrà permettere di riprogettare gli interventi laddove la supervisione del Servizio Officina Educativa lo ritenga necessario, sulla base degli elementi rilevati dal monitoraggio.

Il target di riferimento del progetto è l'ampia fascia di adolescenti e giovani (tendenzialmente dai 14 ai 29 anni) per i quali sono da immaginare anche azioni differenziate in base alle differenti età.

Art. 2 – Norme legislative e regolamentari

Il servizio oggetto della presente gara rientra nei servizi di cui all'Allegato IX del D. Lgs 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." (artt. 140 e 142 del D. Lgs. n. 50/2016).

La gara viene pertanto esperita nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 ed ai sensi degli artt. 59 co. 1 e 60 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95 co. 3 lett. a) del sopracitato D. Lgs. n. 50/2016 e, per quanto applicabile e ancora in vigore, del Regolamento di Attuazione (DPR 207/2010).

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente Capitolato Speciale, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità al servizio oggetto dell'appalto.

Art. 3 – Norme legislative e regolamentari

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è la Dott.ssa Annamaria Fabbi.

Art. 4 – Finalità e obiettivi

Temi quali l'inclusione, la cittadinanza attiva e responsabile, il dialogo tra le generazioni, la promozione di stili di vita sani e consapevoli, la valorizzazione degli interessi e delle competenze dei giovani attraverso la realizzazione di laboratori creativi e di azioni che favoriscano la cooperazione e l'imprenditorialità, costituiscono le finalità che caratterizzano il progetto.

All'interno di queste finalità, gli obiettivi fondamentali del progetto sono declinati, secondo i diversi contesti progettuali:

Sui territori.

L'intervento degli educatori su territori della città si configura come un approccio educativo di comunità, con i seguenti obiettivi:

1. promuovere la costruzione di legami di comunità attraverso percorsi di promozione di responsabilità educativa diffusa sul territorio, coinvolgendo soggetti formali ed informali, associativi e individuali, presenti nei quartieri della città;
2. valorizzare i giovani promuovendone il coinvolgimento a) in processi e percorsi di partecipazione e cittadinanza attiva, b) nella progettazione e partecipazione a laboratori volti a qualificare le competenze su alcuni linguaggi creativi a partire dai loro interessi;
3. collaborare con gli adulti significativi presenti sui vari territori e con gruppi di giovani – anche costituiti in maniera associata - alla progettazione e attivazione di luoghi e strumenti d'incontro, confronto e partecipazione;
4. a partire dalla collaborazione – dove possibile – con i luoghi aggregativi presenti sui territori, come centri e circoli sociali e sportivi, progettare e svolgere interventi volti alla buona convivenza intergenerazionali e interculturale;
5. produrre conoscenze di “prima mano” sui “fenomeni” giovanili in continua evoluzione sul territorio cittadino, in particolare per ciò che riguarda le dinamiche dei gruppi informali;
6. attuare azioni volte alla prevenzione del disagio in accordo con l'Amministrazione Comunale laddove si verificano condizioni di sofferenza del territorio a causa di comportamenti a rischio di devianza di gruppi di adolescenti e giovani;
7. collaborare ai più ampi progetti sulla partecipazione giovanile predisposti dall'Amministrazione - come Giovani Protagonisti, gli Spazi di aggregazione giovanile, il Forum delle associazioni giovanili;

Nello spazio di aggregazione giovanile Incrocio dei Venti.

La gestione dell'Incroccio dei Venti e dell'annessa sala prove “Seltz” si configura come attività di progettazione, cura e promozione di un contesto educativo rivolto ai giovani, finalizzato alla valorizzazione dei linguaggi creativi, con i seguenti obiettivi:

1. gestire lo Spazio di aggregazione giovanile “Incroccio dei Venti” e il laboratorio musicale “Studio Seltz” – collocati presso i locali comunali in via Guittone d'Arezzo - in un'ottica partecipativa, creativa ed aperta ai giovani del territorio ed alla città;

2. promuovere l'identità dell'Incrocio dei Venti come luogo educativo, a carattere cittadino, nel quale si sperimentano percorsi di creatività giovanile, con vari linguaggi artistici – per esempio teatro, danza, giocoleria, street art, oltre ovviamente alla musica – attraverso laboratori gratuiti e aperti;
3. organizzare gli spazi interni ed esterni per massimizzare la loro funzionalità, la riconoscibilità e la capacità attrattiva, attraverso la cura e la caratterizzazione di ciascun contesto;
4. qualificare e valorizzare le competenze musicali, tecniche ed espressive dei giovani interessati ad apprendere e migliorare le proprie competenze di musicisti, attraverso la fruizione della sala prove Studio Seltz;
5. creare opportunità per i giovani che partecipano ai laboratori ed a Studio Seltz affinché possano partecipare a manifestazioni artistiche o “serate” musicali organizzate in città;
6. Promuovere lo spazio di aggregazione giovanile, e le attività che si svolgono al suo interno, verso il pubblico giovanile della città, attraverso strumenti cartacei, web e multimediali;
7. collaborare con la rete degli Spazi di Aggregazione Giovanile e più in generale, con le altre progettualità di Officina Educativa al fine di costruire iniziative e opportunità per i giovani a livello cittadino, in particolare sui temi della creatività.

Art. 5 – Caratteristiche del servizio: Tipologia dei destinatari del Progetto, Tempi e Luoghi del Progetto, Modalità di Lavoro

Sulla base degli obiettivi (Art. 4) si richiede alla ditta aggiudicataria di progettare e gestire attività all'interno dei due seguenti ambiti:

1) Spazio di Aggregazione “Incrocio dei Venti” e Laboratorio musicale “Studio Seltz”:

1. gestione dello Spazio di aggregazione giovanile “Incrocio dei Venti”, con l’apertura al pubblico di almeno tre pomeriggi a settimana, che prevedano sia attività e laboratori progettati e condivisi con il servizio Officina Educativa, sia l’accesso libero dei ragazzi;
2. ideazione, progettazione e realizzazione di attività e laboratori strutturati – anche con esperti qualificati - affinché costituiscano opportunità reali di approfondire conoscenze, acquisire competenze nell'utilizzo di alcuni linguaggi espressivi e creativi, sperimentarle attraverso un approccio cooperativo fruendo delle opportunità che la ditta aggiudicataria predisporrà allo scopo di valorizzare i giovani che hanno partecipato ai laboratori. Nella progettazione dei laboratori occorre considerare anche la trattazione di quelle conoscenze trasversali che facilitano la spendibilità delle competenze acquisite nel mercato del lavoro;
3. gestione e cura degli spazi interni relativi all' "Incrocio dei venti" e all'area cortiliva di pertinenza, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del presente capitolato;
4. gestione del laboratorio musicale “Studio Seltz”, annesso ai locali dello spazio di aggregazione “Incrocio dei Venti”, in Via Guittone d’Arezzo n.3 e gestione della sala prove, con a) apertura pomeridiana settimanale corrispondente agli orari di apertura di “Incrocio dei Venti”, assicurando l’accesso gratuito alle scuole statali ed ai servizi comunali che ne facciano richiesta negli orari di apertura; b) apertura serale, su appuntamento, per garantire il servizio di sala prove e studio di registrazione a quei gruppi musicali che ne facciano richiesta, dietro corresponsione di una tariffa oraria stabilita dall'Amministrazione Comunale, come meglio precisato al successivo art. 15;

5. ideazione, progettazione e realizzazione – presso Studio “Seltz” - di attività volte a qualificare e valorizzare le capacità musicali, e di tecnico del suono dei giovani interessati ad apprendere e/o migliorare le proprie competenze strumentali;
6. ideazione, progettazione e realizzazione di eventi pubblici, almeno uno all'anno, adeguatamente comunicati, volti a promuovere la conoscenza dei giovani musicisti reggiani;
7. produzione e aggiornamento di un data-base dei gruppi giovanili della città, anche consultabile sul web;
8. tenuta di relazioni di buon vicinato con i servizi educativi e sociali che abitano lo stesso edificio e gestione condivisa e concordata delle aree comuni, anche attraverso l'organizzazione di periodici incontri di “condominio”;
9. partecipazione alla rete degli spazi di aggregazione giovanile promossa da Officina Educativa e collaborazione attiva alla progettazione e realizzazione alle iniziative promosse dalla rete stessa;
10. documentazione accurata dei progetti e delle iniziative, attraverso la predisposizione di strumenti di monitoraggio e valutazione, e loro comunicazione pubblica, sia attraverso gli strumenti tradizionali che attraverso l'uso e l'aggiornamento costante dei social network.
11. Individuazione di un educatore referente per spazi, tempi, attività, aperture e chiusure dell'Incrocio dei Venti e di Studio Seltz, con il ruolo di coordinatore dello Spazio di aggregazione giovanile.

2) Educativa di territorio:

12. Realizzazione di progetti di educativa di comunità in contesti informali – eventualmente segnalati come problematici e conflittuali - collaborando anche con Centri e circoli sociali o sportivi, esercitando funzioni di mediazione educativa a carattere intergenerazionale e interculturale;
13. attivazione di collaborazioni e progettualità comuni con le diverse realtà che incrociano e si relazionano con gli adolescenti e i giovani, come la rete degli Spazi di aggregazione giovanile, i Centri sociali, gli Architetti di quartiere, i Poli di servizio sociale e la Fondazione Mondinsieme;
14. costruzione di azioni di partecipazione e cittadinanza attiva che favoriscano il coinvolgimento dei giovani come soggetti propositivi nella vita della città, attraverso la realizzazione di laboratori itineranti a carattere creativo e l'organizzazione di eventi specifici realizzati in collaborazione con le realtà giovanili, formali ed informali;
15. monitoraggio del fenomeno della street art, anche attraverso la promozione e gestione di progetti di rigenerazione creativa dei quartieri con il linguaggio dell'arte murale;
16. presidio educativo di aree sensibili sul territorio, anche in collaborazione con altri operatori, attraverso la costruzione di contesti che siano qualificati e stimolanti, ovvero idonei a favorire l'aggregazione, la cooperazione, lo sviluppo dell'iniziativa dei giovani, l'acquisizione di competenze significative, la partecipazione dei giovani e l'educazione a stili di vita sani;
17. documentazione accurata dei progetti e delle iniziative, attraverso la predisposizione di strumenti di monitoraggio e valutazione, e loro comunicazione pubblica, sia attraverso gli strumenti tradizionali, che attraverso l'uso e l'aggiornamento costante dei social network.

Art. 6 – Monte ore settimanale e sedi del progetto

Si stima che, per una adeguata realizzazione del Progetto, sia indispensabile un monte ore minimo di servizio pari a 80 ore settimanali, così articolate:

- circa un terzo in situazione nello spazio di aggregazione “Incrocio dei Venti”, in “Studio Seltz” e per le riunioni d'equipe;
- circa un terzo nell’“educativa di territorio” e per il lavoro di rete;
- circa un terzo nella realizzazione dei laboratori, sia gratuiti aperti a tutti, sia laboratori volti a formare competenze qualificate in merito ad alcuni linguaggi espressivi e creativi.

Ogni punto comprende anche le azioni necessarie alla cura dei contesti, alla documentazione, alla comunicazione, con particolare attenzione alla promozione degli eventi e delle opportunità messe in campo per e con le giovani generazioni (punti 1 e 2 dell'art. 5).

Per i periodi indicati all'art. 10 la Ditta aggiudicataria avrà a disposizione, ai fini della realizzazione del Progetto, locali messi a disposizione dal Comune di Reggio Emilia in Via Guittone D'Arezzo, 3. Le attività proprie del Progetto verranno comunque realizzate in tutte le sedi, formali ed informali, di volta in volta individuate con le reti di riferimento di cui al precedente articolo 5.

Art.7 – Documentazione e valutazione

La documentazione rappresenta una componente importante per il Progetto oggetto del presente Capitolato. Documentare significa, infatti, osservare, raccogliere, interpretare, restituire e valutare ciò che avviene all’interno di un contesto, in modo che esso si renda passibile di continua riprogettazione. Per raggiungere questi esiti è necessario un progetto di documentazione, insito nella progettazione stessa degli interventi, che individui gli obiettivi che si vogliono raggiungere con la documentazione, le modalità più consone per raggiungere quegli obiettivi, gli strumenti di documentazione, i tempi della documentazione in relazione allo sviluppo di un dato progetto, le modalità di restituzione della documentazione prodotta.

Documentare necessita anche di un lavoro sistematico di raccolta ed elaborazione di dati quantitativi e qualitativi che rappresentino significativamente i progetti attuati ogni anno solare. Tali dati devono essere prodotti di anno in anno dalla Ditta aggiudicataria e messi a disposizione di Officina Educativa entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Necessità intrinseca alla progettazione e parte della documentazione sono, inoltre, la valutazione di processo e la valutazione finale nei seguenti due livelli:

- la valutazione personale dell’esperienza da parte dei giovani partecipanti ai progetti, a conclusione del percorso (autovalutazione);
- la valutazione di ciascun percorso proposto, da parte degli operatori del progetto, con la supervisione di Officina Educativa.

Art. 8 – Personale

La Ditta aggiudicataria s’impegna a svolgere le prestazioni richieste mediante proprio personale, in regola con la vigente normativa fiscale, nel rigoroso rispetto dei C.C.N.L. della Categoria di appartenenza e della vigente normativa in materia di lavoro, previdenza e assistenza. Il Comune si riserva la possibilità di effettuare controlli in ordine al presente

punto e la Ditta aggiudicataria si impegna ad esibire, se del caso, la documentazione probatoria.

Per la realizzazione del presente appalto la Ditta aggiudicataria si impegna a garantire un'équipe educativa formata da un numero sufficiente di educatori per la adeguata gestione di tutte le attività previste, oltre al regolare coordinamento dell'intero progetto. A tal fine si ritiene che il numero minimo di operatori da impiegarsi debba essere di quattro educatori, di cui uno con funzioni di coordinamento, per un tempo/lavoro complessivo non inferiore a 80 ore settimanali. Il coordinatore sarà referente del progetto nei confronti del Servizio Officina Educativa, che garantisce a sua volta la supervisione dell'équipe.

Il personale educativo dovrà avere esperienza e competenza in campo educativo, capacità di programmazione, di progettazione e riprogettazione, di monitoraggio e valutazione dei progetti o azioni, capacità di costruire reti collaborative, in particolare con gli Spazi di Aggregazione Giovanile, i centri sociali, i gruppi e le associazioni giovanili; capacità di osservazione e documentazione; capacità di valorizzazione delle risorse personali e dei gruppi di giovani; capacità di costruire contesti adeguati agli obiettivi prefissati; adeguate competenze relazionali; capacità di ascolto attivo; possesso e capacità di utilizzare strumenti e tecniche di gestione dei gruppi, di gestione dei conflitti; capacità ed attitudine al lavoro d'équipe.

Il personale educativo dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea in Scienze dell'Educazione oppure diploma di laurea in Psicologia, Sociologia, Pedagogia, Scienze Politiche, Filosofia, Lingua e letteratura straniera, Scienze antropologiche ed Etnologiche, oppure diploma di Educatore sociale o educatore professionale, o in alternativa, diploma di Istruzione Secondaria Superiore con una comprovata esperienza di almeno 36 mesi nell'ambito di progetti educativi per l'adolescenza e/o i giovani. All'educatore coordinatore, oltre al possesso di uno dei titoli di cui sopra, è richiesta una comprovata esperienza specifica di almeno 36 mesi di coordinamento in progetti educativi nella fascia d'età 14 – 29 anni.

Ai fini del conteggio dei mesi di esperienza del personale tutto, si precisa che si intendono qui mesi effettivi di servizio. Eventuali tirocini o esperienze di volontariato (incluso il servizio civile) effettuati e certificati, esclusivamente nell'ambito di progetti per l'adolescenza e i giovani, saranno considerati esperienza valida nel limite massimo di 6 mesi per ciascun educatore.

La Ditta aggiudicataria si impegna a svolgere almeno un percorso formativo e di aggiornamento all'anno con il proprio personale coerente con gli obiettivi e le modalità di lavoro del progetto.

La Ditta aggiudicataria si impegna a contenere il turn-over del personale e a garantirne la sostituzione, riorganizzando il servizio affinché il Progetto ne subisca il minor disagio possibile.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare 10 gg prima dell'inizio del contratto il/i nominativo/i del/i collaboratore/i in possesso di tali requisiti. La ditta aggiudicataria si impegna altresì a mantenere, per tutta la durata dell'appalto, almeno 1 figura in possesso del patentino di pronto soccorso e di addetto antincendio

La ditta aggiudicataria prima dell'inizio del contratto dovrà presentare l'elenco del personale, i curricula degli stessi con indicazione dei titoli di studio e l'inquadramento normativo e consegnare copia dei patentini di prevenzione incendi e di pronto soccorso conseguiti dal proprio personale.

Art. 9 – Tirocinanti e volontari

I volontari, tirocinanti o stagisti messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria o dal Comune dovranno prestare la loro attività in presenza del personale dipendente e mai in sostituzione dello stesso. Ai fini assicurativi e di responsabilità, valgono per gli eventuali tirocinanti e volontari impiegati nel servizio tutte le prescrizioni relative al personale riportate nel presente Capitolato o comunque dovute per legge, nessuna esclusa.

Art. 10 – Durata dell'appalto

Il presente affidamento avrà durata dal 1 novembre 2016 al 31 luglio 2019, con esclusione del mese di agosto, di 2 settimane nel periodo natalizio ed una in quello pasquale, secondo il seguente calendario:

2016-2017: dal 1° novembre al 23 dicembre 2016 e dal 9 gennaio al 31 luglio 2017;

2017-2018: dal 4 settembre al 23 dicembre 2017 e dall'8 gennaio al 31 luglio 2018;

2018-2019: dal 3 settembre al 22 dicembre 2018 e dal 7 gennaio al 31 luglio 2019.

L'appalto, all'inizio del periodo contrattuale, è sottoposto alla condizione dell'esito positivo di un periodo di prova della durata di tre settimane a partire dalla data del predetto inizio.

Qualora tale periodo di prova desse esito negativo è facoltà dell'Amministrazione recedere di diritto dal contratto senz'altra modalità che quella di trasmettere il proprio insindacabile ed incondizionato giudizio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il mese successivo al compimento del periodo di prova.

Nel caso l'amministrazione lo rilevi necessario, l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire il servizio sino al subentro del 2° aggiudicatario.

La stazione appaltante, qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 35 co. 4 e 63 comma 5 del D.Lgs 50/2016, rispettivamente di optare per il rinnovo dell'appalto in essere o la ripetizione per un periodo massimo di 3 anni **a partire dal 2 settembre 2019** per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, mediante comunicazione da inviare all'aggiudicatario entro e non oltre 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto.

Ricorrendo tali presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, il rinnovo o l'affidamento del nuovo analogo servizio avverrà con determinazione dirigenziale, previa verifica della disponibilità finanziaria.

L'eventuale rinnovo o ripetizione avverrà agli stessi patti e condizioni dell'affidamento oggetto del presente capitolato.

E' facoltà dell'Amministrazione avvalersi altresì di proroga tecnica al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. c) del D.Lgs 50/2016.

Art. 11 – Condizioni particolari di esecuzione. Clausola sociale

In caso di cambio di gestione, l'affidatario:

- assume l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario;
- si impegna a collaborare al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per il Comune di Reggio Emilia.

Art. 12 – Corrispettivo posto a base d'asta

L'importo a base di gara per la gestione dell'intero progetto è di complessivi Euro 218.780,00+ IVA di legge (se dovuta).

Il corrispettivo posto a base d'asta è comprensivo di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato, incluse le dotazioni di materiali, diritti e prestazioni esterne necessarie alla realizzazione.

Il corrispettivo indicato, inoltre, non comprende oneri per la sicurezza derivanti dall'attuazione di misure per la riduzione di rischi da interferenze poiché non sono stati rilevati rischi da interferenze trattandosi di servizi di natura intellettuale, tali costi pertanto sono quantificati pari a Euro 0,00 (zero).

La gara verrà aggiudicata alla ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D. Lgs.vo 50/2016, secondo valutazione effettuata in base ai criteri ed ai parametri stabiliti nel disciplinare e nel bando di gara da apposita Commissione individuata ai sensi del suddetto codice, nei seguenti limiti:

OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI	PUNTI MASSIMI 70
OFFERTA ECONOMICA	PUNTI MASSIMI 30
TOTALE	PUNTI MASSIMI 100

Il Comune si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione e di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

Art. 13 – Esecuzione anticipata del contratto

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, esclusivamente per i motivi di interesse pubblico di cui all'art. 32 co. 8 del D. Lgs. n. 50/2016, l'esecuzione anticipata del contratto per un massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio; in tal caso nulla avrà da pretendere l'aggiudicatario, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni già effettuate.

Art. 14 – Impegni delle parti

Il Comune, per il tramite del Servizio Officina Educativa, si impegna a:

1. Definire gli indirizzi politico-strategici e le linee pedagogiche/socio-educative;
2. Garantire la supervisione del progetto;

3. Collaborare con la ditta aggiudicataria garantendo il supporto organizzativo necessario per la realizzazione delle azioni e per il conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto;
4. Mettere a disposizione gratuitamente i locali destinati al progetto, denominati Incrocio dei Venti e Studio Seltz, situati all'interno del centro educativo di via Guittone D'Arezzo 3, al piano terreno, con relativi spazi all'aperto da gestirsi in collaborazione con l'ente gestore del Progetto GET collocato al piano primo dello stesso edificio. L'Amministrazione comunale inoltre si assume l'onere delle utenze relative ai locali in oggetto;
5. Garantire il pagamento del corrispettivo, come indicato all'art. 25, su presentazione di regolari fatture, previa acquisizione della certificazione DURC e della verifica della regolare esecuzione del servizio;
6. Organizzare gruppi di lavoro e/o di formazione su progetti e tematiche inerenti l'oggetto del presente capitolato.

Per garantire le finalità e le modalità di intervento, specificate nei precedenti articoli, nonché la più adeguata realizzazione del servizio, premesso che l'affidatario è l'unico responsabile del corretto svolgimento del servizio per il quale impegna propri operatori, l'affidatario dovrà farsi carico dei seguenti obblighi:

- coordinare il servizio;
- comunicare all'Ente i nomi degli operatori incaricati nella gestione del servizio;
- provvedere autonomamente alla formazione educativa di base e all'aggiornamento periodico del proprio personale;
- formare il proprio personale sull'obbligo dell'osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008, e di rispetto del piano di sicurezza e coordinamento esistente nella struttura in cui viene inserito;
- predisporre e consegnare ai referenti di Officina Educativa, entro il 31 luglio di ciascun anno di durata contrattuale, una relazione contenente i dati sull'attività complessiva svolta, e considerazioni sui risultati conseguiti, sulle criticità riscontrate;
- assumere ogni responsabilità ed onere derivante dalla gestione e conduzione del servizio sotto il profilo organizzativo, amministrativo, economico, igienico-sanitario e della sicurezza, nonché sotto il profilo assicurativo, sia riguardo il proprio personale sia riguardo l'utenza, anche in occasione di eventi legati a progetti inerenti questo Capitolato;
- garantire la partecipazione dell'équipe educativa e/o del coordinatore del servizio, a seconda del tipo di progettazione/programmazione, a incontri di rete programmati con Officina Educativa, con gli enti e le associazioni del territorio coinvolte nei progetti, agli incontri con le scuole, a gruppi di lavoro e/o seminari promossi da Officina Educativa, ecc.;
- garantire la piena e costante partecipazione dell'équipe educativa alla formazione, sia quella autonomamente organizzata che a quella eventualmente organizzata da Officina Educativa e ad altri momenti di aggiornamento che Officina Educativa riterrà di proporre;
- collaborare ai processi di valutazione dell'efficacia dei servizi e/o di soddisfazione dell'utenza promossi dal Comune;
- dotare l'équipe di almeno un cellulare di servizio con connessione ad internet;
- garantire la partecipazione, con i relativi costi a carico della Ditta aggiudicataria, di ogni operatore ad almeno un convegno, seminario all'anno, anche della durata di più giorni, in Italia o all'estero, in accordo con Officina Educativa;

- organizzare almeno un evento cittadino all'anno (2017, 2018, 2019) che valorizzi l'impegno dei giovani, dia loro visibilità e contribuisca a dare una percezione positiva delle giovani generazioni;
- ripensare il progetto dello spazio di aggregazione in funzione della costruzione di contesti che siano qualificati e stimolanti, ovvero idonei a favorire la cooperazione, lo sviluppo dell'iniziativa e l'acquisizione di competenze qualificate inerenti alcuni linguaggi creativi, tra cui la musica, da parte dei giovani;
- garantire il buon funzionamento del progetto, sia per quanto riguarda la competenza ed il rispetto degli orari da parte del personale, sia per quanto riguarda la qualità delle iniziative. In caso contrario ed a seguito di segnalazioni da parte dell'Amministrazione Comunale, la Ditta dovrà provvedere all'assunzione di tutte le azioni correttive che si rendessero necessarie;
- impegnarsi, per tutta la durata del presente contratto, al contenimento del turn-over per garantire la continuità del personale dedicato;
- provvedere alla sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo (malattia, permessi studio, dimissioni ecc) in tempo utile per assicurare lo svolgimento del servizio, informando tempestivamente l'Amministrazione Comunale delle variazioni avvenute;
- assumere l'onere contributivo del personale impegnato nella gestione del servizio nel rispetto della vigente normativa fiscale, del C.C.N.L. della categoria di appartenenza e della vigente normativa in materia quanto a: corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione, previdenza;
- stipulare per detto personale apposita polizza assicurativa per infortunio sul lavoro e polizza di R.C.T. per danni a persone e cose (vedi art. 19) che copra tutti i rischi derivanti dal normale svolgimento delle attività, e per la responsabilità nei confronti dell'utenza;
- provvedere alla fornitura di materiali di consumo e attrezzature idonee alla realizzazione delle attività e dei laboratori (cancelleria, materiali e attrezzature per laboratori e corsi, audiovisivi e attrezzature informatiche), biglietti di trasporti pubblici per le trasferte e quant'altro si renda necessario allo svolgimento degli interventi programmati, provvedere ad assolvere gli obblighi relativi ai diritti d'autore con la SIAE ogni volta che ciò si rende necessario; dotazioni che devono comportare un investimento minimo di € 5.000,00 (già garantiti dalla Stazione Appaltante nell'ambito del corrispettivo posto a base d'asta e quindi non oggetto di ulteriore corrispettivo), che dovranno essere dettagliatamente comunicati al Servizio Officina Educativa in concomitanza con l'effettuazione della spesa; nel caso la dotazione comprendesse attrezzature o beni durevoli, dovranno essere appositamente documentati ed al termine del contratto tali strumenti rimarranno in ogni caso di proprietà del Comune di Reggio Emilia;
- avere cura dei locali, degli arredi, delle attrezzature, e delle strumentazioni che vengono affidati alla ditta aggiudicataria. Tale ditta si assume il compito di una gestione oculata dei beni, della relativa manutenzione ordinaria e di una adeguata pulizia dei locali degli spazi destinati al progetto.

Inoltre si impegna ad assicurare la seguente 'attività collaterale di apertura serale di "Studio Seltz" secondo quanto precisato nel successivo art. 15.

Art. 15 – Comodato gratuito per l'apertura serale del laboratorio musicale "Studio Seltz"

1. Per garantire alla cittadinanza l'apertura serale del laboratorio musicale "Studio Seltz" di via G. D'Arezzo 3 R.E., affinché sia mantenuta la vitalità del luogo e vengano salvaguardate le iniziative che al suo interno possono realizzarsi, tra le quali la valorizzazione della produzione musicale reggiana, al di fuori dell'appalto di cui al progetto sopra descritto ma collateralmente ed in forma coordinata ad esso, viene concesso il comodato gratuito della sala prove, stante la funzionalità e strumentalità pubblica al fine sopra enunciato, per la concessione a terzi negli orari non utilizzati dal progetto d'appalto, attività che il medesimo gestore dovrà svolgere in regime di autonomia imprenditoriale tramite la riscossione diretta delle tariffe stabilite dal Comune.
2. L'apertura dovrà avvenire per almeno tre serate settimanali, ed in particolare nelle seguenti fasce orarie: dalle 18.00 alle 24.00, e dovrà assicurare le seguenti attività:
 - 0) apertura dei locali, prenotazioni e gestione serale della sala, sia ad uso prove che per registrazione, esclusivamente su prenotazione dal lunedì al sabato;
 - 1) assistenza tecnica e organizzativa per la sala prova e registrazione mediante la presenza di un proprio operatore e mediante la disponibilità delle strumentazioni dello studio musicale per i gruppi di base ed altre realtà aggregative, comunque prive di scopo di lucro;
 - 2) riordino degli spazi interni ed esterni al Seltz e chiusura dei cancelli di accesso alla struttura, a conclusione di ciascuna serata.
3. La durata della presente concessione è di 35 mesi analogamente al progetto principale del servizio, pertanto decorre dal 05/09/2016 con scadenza al 31/07/2019, ripetibile in coerenza con la ripetizione di servizio analogo per il progetto, fatta salva la positiva verifica da parte del Comune in merito agli impegni assunti dal concessionario.
4. A fronte dei costi complessivi di apertura serale il concessionario riscuoterà le seguenti tariffe approvate dal Comune di Reggio Emilia con deliberazione G.C. n. 66 del 24 marzo 2016, ed eventuali seguenti, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia:
 - e) Turno di due ore € 20,00
 - f) Turno di tre ore € 27,00
 - g) Registrazione su C.D. con CD fornito dal concessionario del Laboratorio € 6,00.
5. E' espressamente vietata la sub-concessione dei locali, anche parziale.
6. Il concessionario accetta lo spazio Studio Seltz nello stato di fatto in cui si trova e si impegna a riconsegnarlo nelle medesime condizioni, salvo il normale deperimento d'uso. Le operazioni di riconsegna dei locali avverranno alla presenza delle parti che provvederanno alla verifica di eventuali danni.
7. Il Concessionario dovrà far uso della struttura con la diligenza necessaria ad assicurare una razionale e responsabile utilizzazione del locale, rispettandone i limiti di capienza, e dovrà rispettare, sotto la sua diretta responsabilità, tutte le norme sulla sicurezza.
8. si impegna, fin da ora e per tutta la durata del contratto, ad assicurare la regolare cura e continua manutenzione ordinaria degli strumenti. Per detti obblighi nessun indennizzo è dovuto da parte del Comune proprietario. Si impegna inoltre ad espletare, con la massima cura, ogni mansione ed incombenza connessa alla pulizia ed igiene dei locali, garantendo anche la pulizia delle parti comuni attigue al locale stesso e dell'area cortiliva in periodo estivo, accordandosi con gli eventuali altri gestori dei servizi dello stabile;
9. Dovrà inoltre coprire, con regolare polizza assicurativa da esibire in copia al momento della stipulazione del contratto, oltreché i locali, anche gli utenti dei servizi esercitati;

10. La ripetuta inosservanza delle normative riguardante gli orari di apertura e chiusura, potrà comportare la revoca della concessione, prima della scadenza.
11. L'emissione di trasmissioni musicali non dovrà arrecare disturbo alla quiete pubblica e privata. In ogni caso devono essere rispettate le norme in materia d'inquinamento acustico.
12. Il concessionario dovrà inoltre aggiornare costantemente i referenti indicati dal Comune sull'andamento delle aperture serali al pubblico e dovrà segnalare senza indugio al Comune ogni fatto che possa turbare il regolare esercizio dell'attività nell'immobile.

Art. 16 – Disposizioni antimafia

Il Comune, nei termini e con le modalità previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, prima dell'affidamento e della stipula del contratto, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 s.m.i.

Art. 17 – Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D. Lgs 50/2016, secondo valutazione effettuata da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs.50/2016, nel rispetto dei parametri e dei criteri dettagliati nel disciplinare e del bando di gara.

Si procederà ai sensi dell' art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, alla determinazione e verifica delle offerte anormalmente basse. Per l'eventuale verifica dell'anomalia, si prenderanno in considerazione i punteggi assegnati dalla Commissione prima della riparametrazione.

Rimane salva la valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 commi 1, 3 e 6 ultima parte del D. Lgs. n. 50/2016.

L'offerta vincola il suo proponente per un termine di 180 giorni a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione della stessa, con obbligo di mantenere ferma l'offerta stessa.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/24.

Si precisa fin d'ora che si procederà ad esclusione dei concorrenti che non raggiungano un punteggio complessivo pari ad almeno 45 punti sui 70 disponibili, per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, secondo quanto disposto nel Disciplinare di Gara. Il punteggio minimo sarà calcolato prima della riparametrazione.

Art. 18 – Aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'impresa aggiudicataria, unitamente al ribasso di gara, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

Il Comune di Reggio Emilia si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione, ovvero sospendere l'aggiudicazione già avvenuta, per motivi di interesse pubblico che saranno debitamente comunicati alle ditte partecipanti alla gara, o di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

La procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata dalla commissione in sede di gara.

L'aggiudicazione provvisoria diviene definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e a seguito di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 19 – Obblighi assicurativi – Danni a cose o persone

La Ditta aggiudicataria dovrà avere in essere, o impegnarsi a provvedere prima della stipula del contratto, idonee coperture assicurative R.C.T./R.C.O. con massimali minimi RCT € 3.000.000,00/sinistro – RCO € 3.000.000,00/sinistro con il sottolimito di € 1.500.000,00 per persona infortunata nella quale rientrino tutte le attività oggetto del presente appalto comprese le responsabilità relative all'attività svolta all'esterno dei locali, la RC della Conduzione dei locali e le responsabilità relative ai ragazzi frequentanti: lo Spazio di aggregazione giovanile "Incrocio dei Venti", il laboratorio musicale "Studio Seltz" e relative agli educatori. Tale polizza dovrà obbligatoriamente prevedere che gli operatori e i minori siano considerati terzi tra di loro.

La Ditta aggiudicataria dovrà, altresì, provvedere, per i ragazzi frequentanti lo Spazio di aggregazione giovanile "Incrocio dei Venti", il laboratorio musicale "Studio Seltz" ed i laboratori promossi dalla stessa ditta aggiudicataria, oltre alla copertura R.C.T./O, alla stipula di apposita copertura assicurativa contro gli infortuni con massimali minimi € 100.000,00 caso morte, € 150.000,00 invalidità permanente con franchigia zero fino a € 50.000,00 e franchigia 3% oltre € 50.000,00, € 5.000,00 spese mediche.

Le polizze assicurative, che dovranno essere stipulate con primarie Compagnie di assicurazione, dovranno essere consegnate in copia all'ufficio preposto prima della stipula del contratto.

La Ditta aggiudicataria risponderà, in ogni caso e direttamente, dei danni alle persone o alle cose causati dal proprio personale nell'ambito dell'espletamento del servizio o dall'utenza. Si precisa che resterà a suo carico il risarcimento dei danni arrecati, senza diritto a compensi o rivalse né nei confronti del Comune (la polizza di Responsabilità civile terzi dovrà prevedere espressamente la rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune). Inoltre, come precisato in precedenza, tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali del personale educativo sono a carico esclusivo della Ditta aggiudicataria.

Art. 20 – Dipendenti delle PA. Divieti

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013, il gestore – sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione - attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere

attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Comune di Reggio Emilia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

Art. 21 – Continuità ed interruzione dei servizi

La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire la continuità del servizio oggetto del presente capitolato, nei tempi e nei modi previsti, anche in presenza di qualsiasi eventuale problema legato al personale o a qualsivoglia causa. In caso di eventi di eccezionale gravità, la sospensione del servizio, anche se per periodi di tempo brevi, deve essere concordata preventivamente con il servizio Officina Educativa.

Art. 22 – Riservatezza

Le parti si impegnano a tenere riservate tutte le informazioni la cui diffusione possa nuocere alla tutela dei soggetti coinvolti, impegnandosi in particolare a trattare i dati, anche sensibili, per i soli scopi indicati nel presente appalto.

Si impegna inoltre ad assicurare l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, previste dal D.lgt. 196/2003, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del D.lgs. 196/2003.

Art. 23 – Sicurezza

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di essere in regola e ottemperare agli obblighi e alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n.81/2008 Testo Unico sulla Sicurezza, facendosi carico di tutti gli obblighi gestionali di sicurezza imposti dal D.Lgs. 81/08 e norme correlate.

Per l'appalto in oggetto non si rilevano, al momento, rischi da interferenze; inoltre, trattandosi di appalto di servizi di natura intellettuale, non si applica l'art. 26 c.3 del citato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., con conseguente esclusione dalla redazione del DUVRI (cfr. art. 26 c. 3-bis). Pertanto i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono quantificati pari a Euro 0,00 (zero).

La ditta aggiudicataria dovrà tuttavia essere in grado di assicurare l'idoneità tecnico-professionale anche nell'ambito degli obblighi e prescrizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., dimostrando di essere in possesso di proprio e specifico Documento di Valutazione dei Rischi, impiegando obbligatoriamente personale educativo adeguatamente formato e regolarmente aggiornato ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e degli accordi STATO-REGIONI, coordinandosi con i soggetti concedenti o ospitanti dei luoghi oggetto del servizio, nella dettagliata informazione e formazione al proprio personale in merito ai rischi esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare e nella fattiva collaborazione ed osservanza nelle misure di sicurezza, prevenzione ed emergenza adottate nei medesimi luoghi, quali, ad esempio, Piani di Sicurezza e Piani di Evacuazione.

Dovrà inoltre garantire collaborazione e coordinamento nella scelta delle eventuali misure di prevenzione e protezione che dovessero essere necessarie per tutelare i lavoratori da

possibili future interferenze. La Ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente al Servizio Officina Educativa qualsiasi variazione o rischio attualmente non evidenziabile che dovesse osservare.

Art. 24 – Variazioni

E' facoltà dell'ente appaltante richiedere in corso di contratto eventuali modifiche al progetto se ritenute necessarie. Ogni variazione che intervenga successivamente alla stipula del contratto deve essere concordata fra le parti e formare oggetto di apposito atto aggiuntivo.

In corso di esecuzione dell'appalto, a seguito di sopravvenute esigenze, è possibile dar corso ad estensioni o contrazioni del contratto nei limiti di 1/5 dell'importo complessivo del contratto. In tal senso l'appaltatore è obbligato ad accogliere favorevolmente quanto richiesto applicando i prezzi di aggiudicazione del presente appalto fatti salvi il ribasso d'asta.

Art. 25 – Modalità di fatturazione e Pagamento

La fatturazione dei corrispettivi dovrà avvenire mensilmente.

La Ditta aggiudicataria, **alla fine di ogni mese**, dovrà presentare regolare fattura, comprensiva dell'I.V.A. di Legge se dovuta, **per un totale di 31 tranche**.

I

Le fatture, in formato esclusivamente elettronico, dovranno pervenire al Comune di Reggio Emilia – Servizio Officina Educativa – C.U.U. **150NNN**.

Su ogni fattura dovrà essere operato l'accantonamento dello 0,5% ai sensi dell'art. 4, 3° comma del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, tramite corrispondente ritenuta dall'imponibile in fatturazione. Le ritenute accantonate saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale del contratto, dopo la verifica di conformità dell'effettuazione del servizio da parte della stazione appaltante, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4, 2° comma del citato D.P.R., e su presentazione di debita fattura relativa all'imponibile accantonato.

I pagamento delle fatture emesse avverrà entro 30 giorni dal loro ricevimento, previa acquisizione del documento di regolarità contributiva.

Si informa inoltre che “Ai sensi di quanto disposto dall’art. 3, comma 8, della Legge 136/2010 (disciplina la tracciabilità dei pagamenti nell’ambito delle azioni per combattere le infiltrazioni criminali negli appalti /acquisti/prestazioni di servizi oggetto di finanziamenti pubblici), l’appaltatore assume l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge sopra richiamata. L’inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell’art. 1456 del codice civile.

Art. 26 – Cauzione definitiva

La Ditta aggiudicataria, al momento della firma del contratto, dovrà prestare cauzione definitiva fino al 10% dell'importo contrattuale ai sensi e nelle forme di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Tale cauzione sarà a garanzia del mancato o inesatto adempimento degli obblighi assunti con il presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che L'Ente dovesse eventualmente sostenere durante l'espletamento del servizio per fatto dell'aggiudicatario, a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. E' comunque fatta salva ogni azione per il risarcimento di eventuali maggiori danni, rimborsi o spese nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui L'Ente avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del servizio. In caso di inadempienza la cauzione sarà reintegrata d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario, prelevandone l'importo dal compenso per il servizio affidato.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto. Lo svincolo verrà autorizzato dall'Ente con apposito atto.

Art. 27 – Inadempienza dell'aggiudicatario - Penali

Al verificarsi di eventuali inadempienze, da contestarsi formalmente, potranno essere applicate le seguenti penali:

- per ogni giorno di ingiustificata e non concordata mancata prestazione del servizio € 500,00;
- inosservanza degli obblighi e delle prescrizioni previsti dal D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di dati personali": € 1.500,00;
- per ognuna delle infrazioni agli impegni previsti dal presente capitolato e diverse da quelle elencate nel presente schema, a seconda della gravità o dell'entità delle conseguenze: da € 500,00 a € 1.500,00.

Per infrazioni di particolare gravità (esempio comportamenti offensivi, ecc.) e/o a seguito del ripetersi delle sopraelencate infrazioni che abbiano pregiudicato il regolare svolgimento del servizio, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, riservandosi in ogni caso la facoltà di agire per il risarcimento pieno dei maggiori danni e salva l'applicazione delle penali sopra descritte.

Si procederà al recupero della penalità da parte dell'Ente appaltante mediante ritenuta diretta sui corrispettivi dovuti relativi al mese nel quale è assunto il provvedimento. Le penalità ed ogni altro genere di provvedimento adottati dall'ente appaltante saranno notificati alla Ditta aggiudicataria per iscritto tramite PEC, nelle forme previste dal D.Lgs. 50/2016.

Art. 28 – Offerta

L'offerta è da intendersi quale offerta-contratto ed in tal senso la ditta offerente dovrà restituire, unitamente al preventivo economico ed alla offerta tecnica, copia del presente capitolato firmato per accettazione dal legale rappresentante della ditta medesima, a margine di ogni foglio ed in calce al capitolato medesimo, approvando specificamente le clausole di cui all'art. 1341 cod. civ. ed indicando la data della sottoscrizione. Nell'ultima pagina dovranno essere altresì specificate per esteso le generalità anagrafiche ed il numero di codice fiscale del legale rappresentante.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata.

Le ditte concorrenti, pertanto, dovranno far pervenire la loro offerta, completa di ogni parte, nei termini e modi fissati nella lettera d'invito corredandola, pena l'esclusione, di tutta la documentazione richiesta.

In ogni caso l'importo totale offerto non potrà superare la base d'asta.

In caso di partecipazione da parte di Consorzi di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, questi sono tenuti ad indicare in sede di offerta, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, per quali consorziati concorrono.

Art. 29 – Risoluzione del contratto

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto in tutti i casi di cui all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in particolare, in tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio.

Nello specifico, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- Gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze di cui all'art. 27 del presente capitolato e contestate con diffide ad adempiere, in particolare consistenti in:

- Sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del servizio affidato;

- Impiego di personale in numero minore rispetto a quanto previsto;

- Inosservanza della vigente normativa.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'aggiudicatario, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 108 co. 5 del D. Lgs. n. 50/2016).

E' fatto salvo al Comune di Reggio Emilia il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte dell'impresa aggiudicataria.

Art. 30 – Subappalto e cessione

Sono vietati il subappalto e la cessione anche parziale delle prestazioni del presente capitolato.

Art. 31– Osservanza delle disposizioni di legge

Oltre all'osservanza di tutte le norme previste nel presente capitolato, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di rispettare e far rispettare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi, dai regolamenti e dalle ordinanze a livello comunitario, nazionale, regionale, comunale, in vigore o che dovessero essere emanati nel periodo di vigenza del contratto. Gli oneri di adeguamento, nessuno escluso, saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'osservanza delle disposizioni di Legge include per la Ditta aggiudicataria l'obbligo di assolvere alle recenti disposizioni in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile di cui al D.Lgs n.39 del 4/3/2014. In tal senso, la Ditta aggiudicataria dovrà, in modo specifico, produrre al Comune apposita dichiarazione di rispetto della normativa sia nella produzione della documentazione probatoria a seguito dell'aggiudicazione provvisoria sia prima della stipula del contratto sia ogni volta che dovessero esserci modifiche e/o avvicendamenti nell'elenco del personale adibito al servizio.

Art. 32 – Controversie e foro competente

Per qualsiasi controversia è competente il foro di Reggio Emilia.

Art. 33 – Rinvio a norme di diritto vigenti

Per tutto quanto non contemplato nel presente Capitolato Speciale, si considerano applicabili le norme vigenti in materia.

LA DIRIGENTE
(Dott.ssa Annamaria Fabbi)

Si approvano le clausole vessatorie ai sensi dell'art.1341 del codice Civile.

LA DIRIGENTE
(Dott.ssa Annamaria Fabbi)

LOTTO 2
CAPITOLATO D'ONERI
PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLO SPAZIO DI
AGGREGAZIONE GIOVANILE E SPAZIO DI COMUNITA' DENOMINATO "SPAZIO
RAGA" E DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE AD ESSO CONNESSE
PER IL PERIODO DAL 01.11.2016 AL 22.06.2019

Art. 1 – Premesse e Oggetto

Spazio Raga ed il Centro d'Incontro Reggio Est si connotano per la loro collocazione all'interno della "Zona Stazione", un territorio abitato da una alta percentuale di persone di provenienze differenti e da immigrati che li trovano una prima collocazione in città. Il quartiere presenta già da tempo problematiche di ordine sociale e di degrado urbano aggravati dalla crisi economica degli ultimi anni. L'alta concentrazione di popolazione straniera rende difficoltosa l'integrazione e la conoscenza reciproca tra cittadini con provenienze differenti e differenti background linguistici e culturali. Questo crea spesso diffidenza e senso di isolamento che a volte rende complicate le interazioni positive e che spesso va ad aumentare i motivi di conflittualità. Il progetto di uno spazio di aggregazione e spazio di comunità vuole quindi porsi come un presidio animato e partecipato dagli stessi cittadini della "zona stazione", con particolare attenzione alle giovani generazioni. Il centro Reggio Est che oggi è presente nei locali attigui a quelli di "Spazio Raga" si propone a sua volta di animare il territorio con eventi che caratterizzano le differenti comunità locali per rompere il senso di isolamento e di 'non luogo' percepito da moltissimi residenti, favorendo la conoscenza, la maggiore sicurezza, il dialogo e la costruzione di relazioni positive tra i cittadini. Elemento comune dei due progetti è la volontà di formare e attivare competenze ed energie nuove nel quartiere, valorizzare le potenzialità già esistenti e collaborare alla creazione di un quartiere che non nega le sue difficoltà ma le affronta in modo coeso con i soggetti del territorio e insieme alla cittadinanza. Le azioni realizzate adottano un approccio di cittadinanza attiva e vogliono contribuire a intrecciare relazioni e costruire una rete che permetta l'attivazione capillare di una serie di attività partecipate per la riqualificazione sociale del quartiere. In questa ottica l'Amministrazione comunale ritiene parte integrante del progetto una fattiva collaborazione nella gestione ed un coordinamento strategico tra lo spazio di aggregazione giovanile "Spazio Raga" e il centro d'Incontro Reggio Est.

Spazio Raga e l'attiguo Centro d'Incontro Reggio Est rappresentano dunque un "laboratorio di convivenza" che assume l'idea di educazione come percorso volto alla presa di coscienza delle proprie risorse individuali e alla qualificazione delle competenze di cui ognuno è portatore. Un percorso, quindi, orientato all'assunzione di competenze di cittadinanza, all'assunzione di responsabilità, all'acquisizione di strumenti utili a favorire l'inclusione sociale e a collocarsi - con una propria identità - nel tessuto cittadino. Questo comporta anche la costruzione di opportunità di relazioni e collaborazioni con generazioni differenti. Infatti i luoghi "diventano" educativi non solo per le caratteristiche intrinseche bensì per la qualità di ciò che interviene nelle relazioni tra le persone, e per ciò che le persone insieme immaginano e riescono a realizzare per un maggior benessere sia individuale che collettivo. Spazio Raga si propone dunque come luogo progettuale che sa leggere e connettere dimensioni differenti del territorio in una tensione che guarda al futuro; gli educatori quindi si pongono come costruttori di "contesti che includono" e

generano “possibilità”, come coloro che promuovono il cambiamento attraverso strategie condivise con i giovani in primis, ma con il quartiere più in generale. In questa ottica è fondamentale per gli educatori avere un luogo di confronto continuo per condividere riflessioni, conoscenze, generare nuovi stimoli; questo luogo si concretizza nell’equipe settimanale e negli incontri periodici di supervisione che diventano anche il momento per progettare e valutare costantemente il lavoro svolto.

Art. 2 – Norme legislative e regolamentari

Il servizio oggetto della presente gara rientra nei servizi di cui all’Allegato IX del D. Lgs 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.” (artt. 140 e 142 del D. Lgs. n. 50/2016).

La gara viene pertanto esperita nel rispetto dei principi di cui all’art. 4 ed ai sensi degli artt. 59 co. 1 e 60 e con il criterio di aggiudicazione di cui all’art. 95 co. 3 lett. a) del sopracitato D. Lgs. n. 50/2016 e, per quanto applicabile e ancora in vigore, del Regolamento di Attuazione (DPR 207/2010).

L’aggiudicatario ha l’obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente Capitolato Speciale, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità al servizio oggetto dell’appalto.

Art. 3 – Norme legislative e regolamentari

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è la Dott.ssa Annamaria Fabbi.

Art. 4 – Finalità e obiettivi

Gli obiettivi fondamentali del progetto sono:

1. promuovere la costruzione di legami di comunità attraverso percorsi di promozione di responsabilità educativa diffusa sul territorio, coinvolgendo soggetti formali ed informali, associativi e individuali, presenti nei quartieri della città;
2. valorizzare e qualificare le competenze giovanili presenti nel territorio, promuovendone il coinvolgimento in processi e percorsi di partecipazione e cittadinanza attiva;
3. valorizzare, connettere e qualificare le realtà e i progetti che gravitano nella zona;
4. produrre conoscenze di “prima mano” sulle “dinamiche interculturali” in continua evoluzione nel territorio della “Zona Stazione”;
5. collaborare con le associazioni e gli adulti significativi presenti sul territorio, con la Fondazione Mondinsieme, e con gruppi di giovani affinché Spazio Raga e il Centro d’Incontro Reggio Est, possano divenire un luogo d’incontro, partecipazione attiva e sviluppo di iniziative per e con i residenti del quartiere;
6. valorizzare e qualificare le competenze tecniche, artistiche, culturali dei giovani presenti nel territorio, realizzando laboratori creativi di qualità in grado di valorizzare in particolare le competenze interculturali. I laboratori devono costituire, per i giovani

stessi, un'opportunità di acquisire competenze qualificate anche spendibili nel mercato del lavoro;

7. collaborare con la rete degli Spazi di Aggregazione Giovanile al fine di costruire iniziative e opportunità per i giovani a livello cittadino in grado di offrire percorsi qualificati relativi ai punti 1, 2 e 6.

Art. 5 – Caratteristiche del servizio

Gli ambiti operativi che caratterizzano il progetto, all'interno dei quali declinare gli interventi sono i seguenti:

- h) progettazione e realizzazione di azioni e interventi volti ad accrescere le competenze di cittadinanza delle giovani generazioni;
- i) Attivazione di collaborazioni e progettualità comuni tra le diverse realtà cittadine che incrociano e si relazionano con gli adolescenti e i giovani a partire dagli Spazi di Aggregazione e dai Centri Sociali;
- j) Attivazione di collaborazioni e progettualità comuni con la Fondazione Mondinsieme;
- k) Attivazione di collaborazioni e progettualità a partire dal Centro d'Incontro Reggio Est e dalle associazioni presenti nel quartiere per promuovere iniziative che facilitino inclusione da un lato e sviluppo di competenze dall'altro, anche attraverso il dialogo e la collaborazione tra generazioni differenti;
- l) ideazione, progettazione e realizzazione di laboratori con i giovani volti a promuovere l'acquisizione e/o l'approfondimento di competenze utili ad assumere sani stili di vita, in collaborazione con le scuole, i servizi educativi, associativi e sportivi;
- m) ideazione, progettazione e realizzazione di laboratori volti alla valorizzazione della creatività giovanile, come opportunità di approfondire conoscenze, acquisire competenze, sperimentarle attraverso il "fare insieme", anche nella prospettiva che questi percorsi formativi producano competenze spendibili nei propri percorsi di vita;
- n) produzione di materiale documentario e di sintesi su attività, iniziative e percorsi messi in campo;
- o) Costruzione di contesti che siano qualificati e stimolanti, ovvero idonei a favorire l'aggregazione, la cooperazione, lo sviluppo dell'iniziativa dei giovani, l'acquisizione di competenze significative, il dialogo intergenerazionale e una progettualità generatrice di opportunità per il territorio;
- p) Coordinamento, in stretta sintonia con il servizio Officina Educativa, con la Fondazione Mondinsieme e con il Polo Est dei Servizi Sociali per la definizione delle strategie e delle linee guida che devono orientare le attività dei soggetti che collaborano a dare vita al centro d'incontro Reggio Est. La ditta aggiudicataria si impegna poi a tradurre operativamente tali strategie e linee guida con il coinvolgimento attivo delle associazioni e dei giovani che intendono impegnarsi all'interno del centro d'Incontro Reggio Est o che operano in zona stazione e possono contribuire alla riqualificazione dell'area.

Art. 6 – Monte ore settimanale e sedi del progetto

Per la realizzazione del presente appalto la Ditta aggiudicataria si impegna comunque a garantire un'équipe educativa formata da un numero sufficiente di educatori per la adeguata gestione di tutte le attività previste, oltre al regolare coordinamento dell'intero

progetto. A tal fine si ritiene che il numero minimo di operatori da impiegarsi debba essere di tre educatori di cui uno con funzioni di coordinamento per un tempo/lavoro complessivo non inferiore a 48 ore settimanali.

L'amministrazione comunale mette a disposizione della Ditta Aggiudicataria, per la realizzazione del progetto, gli spazi destinati alle progettualità educative assegnati ad Officina Educativa nello stabile del Centro di Incontro Reggio Est, sito in via Turri, 49. L'amministrazione comunale si assume l'onere delle relative utenze. In accordo col coordinamento del Centro d'Incontro è auspicabile l'utilizzo degli spazi del Centro d'Incontro stesso per iniziative comuni o promosse da "Spazio Raga" e aperte ai giovani e/o ai cittadini del quartiere e della città. Viceversa, la ditta aggiudicataria, previo accordo del servizio Officina Educativa, dovrà concedere i locali di "Spazio Raga" ad associazioni o gruppi informali che collaborano col centro d'Incontro Reggio Est e ne facciano richiesta per attività coerenti con le finalità del Centro e a seguito di stipula di apposito accordo scritto che stabilisca finalità, modalità e tempi di utilizzo.

Art.7 – Documentazione e valutazione

La documentazione rappresenta una componente importante per il Progetto oggetto del presente Capitolato. Documentare significa, infatti, osservare, raccogliere, interpretare, restituire e valutare ciò che avviene all'interno di un contesto, in modo che esso si renda passibile di continua riprogettazione. Per raggiungere questi esiti è necessario un progetto di documentazione, insito nella progettazione stessa degli interventi, che individui gli obiettivi che si vogliono raggiungere con la documentazione, le modalità più consone per raggiungere quegli obiettivi, gli strumenti di documentazione, i tempi della documentazione in relazione allo sviluppo di un dato progetto, le modalità di restituzione della documentazione prodotta.

Documentare necessita anche di un lavoro sistematico di raccolta ed elaborazione di dati quantitativi e qualitativi che rappresentino significativamente i progetti attuati ogni anno solare. Tali dati devono essere prodotti di anno in anno dalla Ditta aggiudicataria e messi a disposizione di Officina Educativa entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Necessità intrinseca alla progettazione e parte della documentazione sono, poi, la valutazione di processo e la valutazione finale nei seguenti due livelli:

- la valutazione personale dell'esperienza da parte dei giovani partecipanti ai progetti, a conclusione del percorso (autovalutazione).
- la valutazione di ciascun percorso proposto, da parte degli operatori del progetto, con la supervisione di Officina Educativa

Art. 8 – Personale

La Ditta aggiudicataria s'impegnerà a svolgere le prestazioni richieste mediante proprio personale in regola con la vigente normativa fiscale, nel rigoroso rispetto dei C.C.N.L. della Categoria di appartenenza e della vigente normativa in materia di lavoro, previdenza e assistenza. Il Comune si riserva la possibilità di effettuare controlli in ordine al presente punto e la Ditta aggiudicataria si impegna ad esibire, se del caso, la documentazione probatoria.

Il personale educativo dovrà avere esperienza e competenza in campo educativo, capacità di programmazione, di progettazione e riprogettazione, di monitoraggio e valutazione dei progetti o azioni, capacità di costruire reti collaborative e di garantire il

coordinamento delle progettualità all'interno di linee guida condivise, in particolare collaborando con le realtà e i progetti che già abitano il Centro d'Incontro Reggio Est, con gli Spazi di Aggregazione Giovanile, con i gruppi e le associazioni giovanili (con particolare riguardo a quelle che già collaborano con la Fondazione Mondinsieme e/o fanno parte della rete cosiddetta *Troviamoci*) e con gli abitanti del territorio; capacità di documentazione; capacità di valorizzazione delle risorse personali e dei gruppi di giovani; capacità di costruire contesti adeguati agli obiettivi prefissati; adeguate competenze relazionali; capacità di ascolto attivo; possesso e capacità di utilizzare strumenti e tecniche di gestione dei gruppi, di gestione dei conflitti; capacità e attitudine al lavoro d'équipe.

Il personale educativo dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea in Scienze dell'Educazione, in Scienze della Formazione Primaria, in Pedagogia, Sociologia, Psicologia, lingue e letteratura straniera; Scienze antropologiche ed Etnografiche, Scienze Politiche; e/o diploma di Educatore Professionale e/o sociale; o, in alternativa, diploma di Istruzione Secondaria Superiore con una comprovata esperienza almeno triennale nell'ambito di progetti educativi per l'adolescenza e/o i giovani.

Al coordinatore-educatore inoltre è richiesta una comprovata esperienza specifica, almeno quinquennale di servizio in progetti educativi nella fascia d'età 14 – 29 anni.

Ai fini del conteggio dei mesi di esperienza del personale tutto, si precisa che si intendono qui mesi effettivi di servizio. Eventuali tirocini o esperienze di volontariato (incluso il volontariato civile) effettuati e certificati, esclusivamente nell'ambito di progetti per l'adolescenza e i giovani, saranno considerati esperienza valida nel limite massimo di 6 mesi per ciascun educatore.

La Ditta aggiudicataria si impegna a svolgere percorsi formativi e di aggiornamento con il proprio personale coerenti con gli obiettivi e le modalità di lavoro del progetto.

La Ditta aggiudicataria si impegna a contenere il turn-over del personale e a garantirne la sostituzione, riorganizzando il servizio affinché il Progetto ne subisca il minor disagio possibile.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare 10 gg prima dell'inizio del contratto il/i nominativo/i del/i collaboratore/i in possesso di tali requisiti. La ditta aggiudicataria si impegna altresì a mantenere, per tutta la durata dell'appalto, almeno 1a figura in possesso del patentino di pronto soccorso e di addetto antincendio

La ditta aggiudicataria prima dell'inizio del contratto dovrà presentare l'elenco del personale, i curricula degli stessi con indicazione dei titoli di studio e l'inquadramento normativo e consegnare copia dei patentini di prevenzione incendi e di pronto soccorso conseguiti dal proprio personale.

Art. 9 – Tirocinanti e volontari

I volontari, tirocinanti o stagisti messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria o dal Comune dovranno prestare la loro attività in compresenza del personale dipendente e mai in sostituzione dello stesso. Ai fini assicurativi e di responsabilità, valgono per gli eventuali tirocinanti e volontari impiegati nel servizio tutte le prescrizioni relative al personale riportate nel presente Capitolato o comunque dovute per legge, nessuna esclusa.

Art. 10 – Durata dell'appalto

Il presente affidamento avrà decorrenza dal 1 novembre 2016 al 22 giugno 2019, con esclusione di 2 settimane nel periodo natalizio ed una in quello pasquale con un'apertura settimanale di almeno 15 ore, secondo il seguente calendario:

2016-2017: dal 1° novembre al 23 dicembre 2016 e dal 9 gennaio al 24 giugno 2017;

2017-2018: dall'11 settembre al 23 dicembre 2017 e dall'8 gennaio al 23 giugno 2018;

2018-2019: dal 10 settembre al 22 dicembre 2018 e dal 7 gennaio al 22 giugno 2019.

Per gli incontri con il referente del Progetto, le riunioni d'équipe nonché le attività di impostazione progettuale-organizzativa, di programmazione e verifica si riconoscono ulteriori 3 ore settimanali di servizio.

Considerata la complessità del progetto, l'équipe allargata del Progetto è costituita dall'équipe educativa e dal referente del servizio Officina Educativa.

L'appalto, all'inizio del periodo contrattuale, è sottoposto alla condizione dell'esito positivo di un periodo di prova della durata di tre settimane a partire dalla data del predetto inizio.

Qualora tale periodo di prova desse esito negativo è facoltà dell'Amministrazione recedere di diritto dal contratto senz'altra modalità che quella di trasmettere il proprio insindacabile ed incondizionato giudizio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il mese successivo al compimento del periodo di prova.

Nel caso l'amministrazione lo rilevi necessario, l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire il servizio sino al subentro del 2° aggiudicatario.

La stazione appaltante, qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 35 co. 4 e 63 comma 5 del D.Lgs 50/2016, rispettivamente di optare per il rinnovo dell'appalto in essere o la ripetizione per un periodo massimo di 3 anni **a partire dal 2 settembre 2019** per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, mediante comunicazione da inviare all'aggiudicatario entro e non oltre 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto.

Ricorrendo tali presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, il rinnovo o l'affidamento del nuovo analogo servizio avverrà con determinazione dirigenziale, previa verifica della disponibilità finanziaria.

L'eventuale rinnovo o ripetizione avverrà agli stessi patti e condizioni dell'affidamento oggetto del presente capitolato.

E' facoltà dell'Amministrazione avvalersi altresì di proroga tecnica al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. c) del D.Lgs 50/2016.

Art. 11 – Condizioni particolari di esecuzione. Clausola sociale

In caso di cambio di gestione, l'affidatario:

- assume l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario;
- si impegna a collaborare al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per il Comune di Reggio Emilia.

Art. 12 – Corrispettivo posto a base d'asta

L'importo onnicomprensivo a base di gara è di complessivi Euro **121.497,00** + IVA di legge (se dovuta).

Il corrispettivo posto a base d'asta è comprensivo di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato, comprensivo dei materiali di consumo per i laboratori ed i corsi (fino a € 1.200,00 + IVA di legge ogni anno) e le spese di igiene dei locali (fino a € 700,00 + Iva di legge ogni anno) ed ogni altro onere o diritto relativo ad esperti, strumenti e prestazioni inerenti i laboratori che vengono attivati. Il corrispettivo indicato, inoltre, non comprende oneri per la sicurezza derivanti dall'attuazione di misure per la riduzione di rischi da interferenze poiché non sono stati rilevati rischi da interferenze trattandosi di servizi di natura intellettuale, tali costi pertanto sono quantificati pari a Euro 0,00 (zero).

La gara verrà aggiudicata alla ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D. Lgs.vo 50/2016, secondo valutazione effettuata in base ai criteri ed ai parametri stabiliti nel disciplinare e nel bando di gara da apposita Commissione individuata ai sensi del suddetto codice, nei seguenti limiti:

OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI	PUNTI MASSIMI 70
OFFERTA ECONOMICA	PUNTI MASSIMI 30
TOTALE	PUNTI MASSIMI 100

Il Comune si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione e di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

Art. 13 – Esecuzione anticipata del contratto

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, esclusivamente per i motivi di interesse pubblico di cui all'art. 32 co. 8 del D. Lgs. n. 50/2016, l'esecuzione anticipata del contratto per un massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio; in tal caso nulla avrà da pretendere l'aggiudicatario, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni già effettuate.

Art. 14 – Impegni delle parti

Il Comune, per il tramite del Servizio Officina Educativa, si impegna a:

1. Definire gli Indirizzi politico-strategici e le linee pedagogiche/socioeducative;
2. Garantire la supervisione del progetto;
3. Collaborare con la ditta aggiudicataria garantendo il supporto organizzativo necessario per la realizzazione delle azioni e per il conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto;
4. Facilitare la relazione e le interazioni progettuali con la Fondazione Mondinsieme e con altri soggetti dell'Amministrazione in particolare con i servizi sociali;

5. Mettere a disposizione i locali di proprietà comunale destinati al progetto, situati all'interno del centro d'Incontro Reggio Est, in Via Turri, n. 49 a Reggio Emilia, e assumersi l'onere delle relative utenze;
6. Garantire il pagamento del corrispettivo, come indicato all' art. 24, su presentazione di regolari fatture, previa acquisizione della certificazione DURC e della verifica della regolare esecuzione del servizio;

La Ditta affidataria dovrà farsi carico dei seguenti obblighi:

L'affidatario è l'unico responsabile del corretto svolgimento del servizio per il quale impegna propri operatori.

L'affidatario è tenuto ad organizzare il lavoro del proprio personale secondo quanto previsto nel presente contratto e dovrà adempiere alle diverse prestazioni conformandosi alle indicazioni che potranno scaturire dai percorsi di monitoraggio compiuti insieme alla Amministrazione Comunale, al fine di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio svolto, nonché accogliere le proposte ed i suggerimenti migliorativi relativi al piano progettuale che dovessero rendersi necessari in corso d'opera.

L'affidatario si impegna a:

- 1) coordinare il servizio;
- 2) comunicare all'Ente i nomi degli operatori incaricati nella gestione del servizio;
- 3) provvedere autonomamente alla formazione educativa di base e all'aggiornamento periodico del proprio personale;
- 4) formare il proprio personale sull'obbligo dell'osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008, e di rispetto del piano di sicurezza e coordinamento esistente nella struttura in cui viene inserito;
- 5) predisporre e consegnare ai referenti di Officina Educativa, entro il 30 giugno di ciascun anno di durata contrattuale, una relazione contenente i dati sull'attività complessiva svolta, e considerazioni sui risultati conseguiti, sulle criticità riscontrate;
- 6) assumere ogni responsabilità ed onere derivante dalla gestione e conduzione del servizio sotto il profilo organizzativo, amministrativo, economico, igienico-sanitario e della sicurezza, nonché sotto il profilo assicurativo, sia riguardo il proprio personale sia riguardo l'utenza, anche in occasione di eventi legati a progetti inerenti questo Capitolato;
- 7) dotarsi di una organizzazione in grado di rispondere, al di là dell'orario di attività strutturate con i giovani, a eventuali necessità di flessibilità oraria e settimanale, nonché alla eventuale partecipazione a eventi, manifestazioni o attività diverse promosse durante il periodo, purché coerenti con il progetto;
- 8) ripensare il progetto dello spazio di aggregazione in funzione della costruzione di contesti che siano qualificati e stimolanti, ovvero idonei a favorire la cooperazione tra i giovani e le associazioni presenti, lo sviluppo dell'iniziativa e l'acquisizione di competenze qualificate inerenti alcuni linguaggi creativi, l'approfondimento e la valorizzazione di competenze interculturali da parte dei giovani;
- 9) realizzare almeno uno specifico laboratorio qualificante per videomaker nel primo anno di esecuzione del servizio, tramite l'apporto di esperti ed applicazioni specifiche cui la ditta dovrà destinare una quota di corrispettivo non inferiore ad € 6.000,00 oltre IVA se dovuta (già garantiti dalla Stazione Appaltante nell'ambito del corrispettivo posto a base d'asta e quindi non oggetto di ulteriore corrispettivo) ;
- 10) ripensare il progetto accentuando le connotazioni di "Spazio giovanile di comunità" aperto al territorio, collaborando alla stesura delle linee guida che indirizzano il Centro

d'Insieme nel suo complesso e contemplando nelle proprie progettualità, insieme al servizio Officina Educativa, una stretta collaborazione con la Fondazione Mondinsieme, il Polo Est dei servizi sociali, il centro di mediazione dei conflitti;

- 11) garantire il buon funzionamento del progetto sia per quanto riguarda il rispetto degli orari da parte del personale, sia per quanto riguarda il livello delle prestazioni erogate. In caso contrario ed a seguito di segnalazioni da parte dell'Amministrazione Comunale, la Ditta dovrà provvedere all'assunzione di tutte le azioni correttive che si rendessero necessarie;
- 12) impegnarsi per tutta la durata del presente contratto, al contenimento del turn-over per garantire la continuità del personale dedicato;
- 13) provvedere alla sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo (malattia, permessi studio, dimissioni ecc) in tempo utile per assicurare lo svolgimento del servizio, informando tempestivamente l'Amministrazione Comunale delle variazioni avvenute;
- 14) osservare integralmente, nei confronti del proprio personale, la normativa vigente in materia di contratti di lavoro, non esclusi i C.C.N.L. e gli accordi di lavoro provinciali anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, nonché ogni eventuale futura modifica, integrazione, specificazione, aggiornamento e rinnovo ed in particolare le norme relative alle: retribuzioni, assicurazioni, prevenzioni degli infortuni e sicurezza sul lavoro, come previsto dal D. Lgs. 81/2008 e dalle altre norme vigenti, nonché contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro. La Ditta aggiudicataria si impegna anche all'applicazione del contratto integrativo provinciale e delle norme relative al cambio di gestione previste nel contratto collettivo nazionale e negli accordi a livello locale. Si impegna altresì a rispettare anche i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci;
- 15) stipulare per detto personale apposita polizza assicurativa per infortunio sul lavoro e polizza di R.C.T. per danni a persone e cose (vedi art. 18) che copra tutti i rischi derivanti dal normale svolgimento delle attività, e per la responsabilità nei confronti dell'utenza;
- 16) provvedere ad assolvere gli obblighi relativi ai diritti d'autore con la SIAE ogni volta che ciò si rende necessario;
- 17) garantire la partecipazione, con i relativi costi a carico della Ditta aggiudicataria, di ogni operatore ad almeno un convegno, seminario all'anno, anche della durata di più giorni, in Italia o all'estero, in accordo con Officina Educativa;
- 18) organizzare almeno un evento cittadino all'anno (2017, 2018, 2019) che valorizzi l'impegno delle giovani generazioni, dia loro visibilità e contribuisca a dare una percezione positiva dei giovani, in particolare di quelli residenti in zona stazione;
- 19) provvedere alla fornitura di materiali di consumo (cancelleria, materiale di consumo e piccole attrezzature per laboratori, audiovisivi e attrezzature informatiche) nella dotazione minima di € 1.200,00 annui (oltre IVA di legge), prodotti per preparazione di piccoli rinfreschi e merende; biglietti di trasporti pubblici per trasferte, e quant'altro si renda necessario allo svolgimento degli interventi programmati, da dichiarare in sede di relazione finale;
- 20) avere cura dei locali, degli arredi e delle strumentazioni che vengono affidati alla ditta aggiudicataria. Tale ditta si assume il compito di una gestione oculata dei beni e di una adeguata pulizia dei locali e degli spazi destinati al progetto, per la quale deve essere destinata una quota di corrispettivo non inferiore a € 700,00 annui (oltre IVA di legge);
- 21) collaborare ai processi di valutazione dell'efficacia dei servizi e/o di soddisfazione dell'utenza promossi dal Comune;
- 22) garantire la partecipazione dell'équipe educativa e/o del coordinatore del servizio, a seconda del tipo di progettazione/programmazione, a incontri di rete programmati con

Officina Educativa, con gli enti e le associazioni del territorio coinvolte nei progetti, a gruppi di lavoro e/o seminari promossi da Officina Educativa, ecc.;

23) garantire la piena e costante partecipazione dell'équipe educativa alla formazione, sia quella autonomamente organizzata che a quella eventualmente organizzata da Officina Educativa e ad altri momenti di aggiornamento che Officina Educativa riterrà di organizzare;

24) dotare l'équipe di almeno un cellulare di servizio con connessione ad internet;

25) rendere disponibile l'utilizzo di un ambiente e servizi annessi nell'ambito dei locali appositamente riservati allo Spazio di aggregazione giovanile Spazio Raga per le attività autonomamente organizzate dall'Associazione Centro di Incontro Reggio Est o da altre associazioni accreditate presso il centro d'Incontro, previo consenso del servizio Officina Educativa, in ogni caso in orario non utilizzato dalle aperture del progetto "Spazio Raga" e/o dalle attività straordinarie e aggiuntive svolte dal gestore per le finalità del presente appalto, nell'intero periodo novembre 2016 – giugno 2019.

Art. 15 – Disposizioni antimafia

Il Comune, nei termini e con le modalità previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, prima dell'affidamento e della stipula del contratto, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 s.m.i.

Art. 16 – Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D. Lgs 50/2016, secondo valutazione effettuata da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs.50/2016, nel rispetto dei parametri e dei criteri dettagliati nel disciplinare e del bando di gara.

Si procederà ai sensi dell' art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, alla determinazione e verifica delle offerte anormalmente basse. Per l'eventuale verifica dell'anomalia, si prenderanno in considerazione i punteggi assegnati dalla Commissione prima della riparametrazione.

Rimane salva la valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 commi 1, 3 e 6 ultima parte del D. Lgs. n. 50/2016.

L'offerta vincola il suo proponente per un termine di 180 giorni a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione della stessa, con obbligo di mantenere ferma l'offerta stessa.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/24.

Si precisa fin d'ora che si procederà ad esclusione dei concorrenti che non raggiungano un punteggio complessivo pari ad almeno 45 punti sui 70 disponibili, per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, secondo quanto disposto nel Disciplinare di Gara. Il punteggio minimo sarà calcolato prima della riparametrazione.

Art. 17 – Aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'impresa aggiudicataria, unitamente al ribasso di gara, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

Il Comune di Reggio Emilia si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione, ovvero sospendere l'aggiudicazione già avvenuta, per motivi di interesse pubblico che saranno debitamente comunicati alle ditte partecipanti alla gara, o di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

La procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata dalla commissione in sede di gara.

L'aggiudicazione provvisoria diviene definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e a seguito di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 18 – Obblighi assicurativi – Danni a cose o persone

La Ditta aggiudicataria dovrà avere in essere, o impegnarsi a provvedere prima della stipula del contratto, idonee coperture assicurative R.C.T./R.C.O. con massimali minimi RCT € 3.000.000,00/sinistro – RCO € 3.000.000,00/sinistro con il sottolimito di € 1.500.000,00 per persona infortunata nella quale rientrano tutte le attività oggetto del presente appalto comprese le responsabilità relative all'attività svolta all'esterno dei locali, la RC della Conduzione dei locali e le responsabilità relative ai ragazzi frequentanti lo Spazio di aggregazione giovanile "Spazio Raga" e relative agli educatori. Tale polizza dovrà obbligatoriamente prevedere che gli operatori e i minori siano considerati terzi tra di loro.

La Ditta aggiudicataria dovrà, altresì, provvedere, per i ragazzi frequentanti lo Spazio di aggregazione giovanile "Spazio Raga", oltre alla copertura R.C.T./O, alla stipula di apposita copertura assicurativa contro gli infortuni con massimali minimi € 100.000,00 caso morte, € 150.000,00 invalidità permanente con franchigia zero fino a € 50.000,00 e franchigia 3% oltre € 50.000,00, € 5.000,00 spese mediche. Le polizze assicurative, che dovranno essere stipulate con primarie Compagnie di assicurazione, dovranno essere consegnate in copia all'ufficio preposto prima della stipula del contratto.

La Ditta aggiudicataria risponderà, in ogni caso e direttamente, dei danni alle persone o alle cose causati dal proprio personale nell'ambito dell'espletamento del servizio. Si precisa che resterà a suo carico il risarcimento dei danni arrecati, senza diritto a compensi o rivalse né nei confronti del Comune (la polizza di Responsabilità civile terzi dovrà prevedere espressamente la rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune). Inoltre, come precisato in precedenza, tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali del personale educativo sono a carico esclusivo della Ditta aggiudicataria.

Art. 19 – Dipendenti delle PA. Divieti

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del D.Lgs.165/2001 e dell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013, il gestore – sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione - attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Comune di Reggio Emilia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

Art. 20 – Continuità ed interruzione dei servizi

La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire la continuità del servizio oggetto del presente capitolato, nei tempi e nei modi previsti, anche in presenza di qualsiasi eventuale problema legato al personale o a qualsivoglia causa. In caso di eventi di eccezionale gravità, la sospensione del servizio, anche se per periodi di tempo brevi, deve essere concordata preventivamente con il servizio Officina Educativa.

Art. 21 – Riservatezza

Le parti si impegnano a tenere riservate tutte le informazioni la cui diffusione possa nuocere alla tutela dei soggetti coinvolti, impegnandosi in particolare a trattare i dati, anche sensibili, per i soli scopi indicati nel presente appalto. Si impegna inoltre ad assicurare l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, previste dal D.lgt. 196/2003, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del D.lgs. 196/2003.

Art. 22 – Sicurezza

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di essere in regola e ottemperare agli obblighi e alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n.81/2008 Testo Unico sulla Sicurezza, facendosi carico di tutti gli obblighi gestionali di sicurezza imposti dal D.Lgs. 81/08 e norme correlate.

Per l'appalto in oggetto non si rilevano, al momento, rischi da interferenze; inoltre, trattandosi di appalto di servizi di natura intellettuale, non si applica l'art. 26 c.3 del citato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., con conseguente esclusione dalla redazione del DUVRI (cfr. art. 26 c. 3-bis). Pertanto i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono quantificati pari a Euro 0,00 (zero).

La ditta aggiudicataria dovrà tuttavia essere in grado di assicurare l'idoneità tecnico-professionale anche nell'ambito degli obblighi e prescrizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., dimostrando di essere in possesso di proprio e specifico Documento di Valutazione dei Rischi, impiegando obbligatoriamente personale educativo adeguatamente formato e regolarmente aggiornato ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e degli accordi STATO-REGIONI, coordinandosi con i soggetti concedenti o ospitanti dei luoghi oggetto del servizio, nella dettagliata informazione e formazione al proprio personale in merito ai rischi esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare e nella fattiva collaborazione ed osservanza nelle misure di sicurezza, prevenzione ed emergenza adottate nei medesimi luoghi, quali, ad esempio, Piani di Sicurezza e Piani di Evacuazione.

Dovrà inoltre garantire collaborazione e coordinamento nella scelta delle eventuali misure di prevenzione e protezione che dovessero essere necessarie per tutelare i lavoratori da possibili future interferenze. La Ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente al Servizio Officina Educativa qualsiasi variazione o rischio attualmente non evidenziabile che dovesse osservare.

Art. 23 – Variazioni

E' facoltà dell'ente appaltante richiedere in corso di contratto eventuali modifiche al progetto se ritenute necessarie. Ogni variazione che intervenga successivamente alla stipula del contratto deve essere concordata fra le parti e formare oggetto di apposito atto aggiuntivo.

In corso di esecuzione dell'appalto, a seguito di sopravvenute esigenze, è possibile dar corso ad estensioni o contrazioni del contratto nei limiti di 1/5 dell'importo complessivo del contratto. In tal senso l'appaltatore è obbligato ad accogliere favorevolmente quanto richiesto applicando i prezzi di aggiudicazione del presente appalto fatti salvi il ribasso d'asta.

Art. 24 – Modalità di fatturazione e Pagamento

La fatturazione dei corrispettivi dovrà avvenire mensilmente.

La Ditta aggiudicataria, **alla fine di ogni mese**, dovrà presentare regolare fattura, comprensiva dell'I.V.A. di Legge se dovuta, **per un totale di 28 tranche.**

Le fatture, in formato esclusivamente elettronico, dovranno pervenire al Comune di Reggio Emilia – Servizio Officina Educativa – C.U.U. **150NNN**.

Su ogni fattura dovrà essere operato l'accantonamento dello 0,5% ai sensi dell'art. 4, 3° comma del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, tramite corrispondente ritenuta dall'imponibile in fatturazione. Le ritenute accantonate saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale del contratto, dopo la verifica di conformità dell'effettuazione del servizio da parte della stazione appaltante, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4, 2° comma del citato D.P.R., e su presentazione di debita fattura relativa all'imponibile accantonato.

Il pagamento delle fatture emesse avverrà entro 30 giorni dal loro ricevimento, previa acquisizione del documento di regolarità contributiva.

Le fatture dovranno pervenire al Comune di Reggio Emilia – Servizio Officina Educativa.

Si informa inoltre che “Ai sensi di quanto disposto dall’art. 3, comma 8, della Legge 136/2010 (disciplina la tracciabilità dei pagamenti nell’ambito delle azioni per combattere le infiltrazioni criminali negli appalti /acquisti/prestazioni di servizi oggetto di finanziamenti pubblici), l’appaltatore assume l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge sopra richiamata. L’inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell’art. 1456 del codice civile.

Art. 25 – Cauzione definitiva

La Ditta aggiudicataria, al momento della firma del contratto, dovrà prestare cauzione definitiva fino al 10% dell'importo contrattuale ai sensi e nelle forme di cui all'art.103 del D.Lgs. 50/2016.

Tale cauzione sarà a garanzia del mancato o inesatto adempimento degli obblighi assunti con il presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che L'Ente dovesse eventualmente sostenere durante l'espletamento del servizio per fatto dell'aggiudicatario, a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. E' comunque fatta salva ogni azione per il risarcimento di eventuali maggiori danni, rimborsi o spese nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui L'Ente avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del servizio. In caso di inadempienza la cauzione sarà reintegrata d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario, prelevandone l'importo dal compenso per il servizio affidato.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto. Lo svincolo verrà autorizzato dall'Ente con apposito atto.

Art. 26 – Inadempienza dell'aggiudicatario - Penali

Al verificarsi di eventuali inadempienze, da contestare formalmente, potranno essere applicate le seguenti penali:

- per ogni giorno di ingiustificata e non concordata mancata prestazione del servizio € 500,00
- inosservanza degli obblighi e delle prescrizioni previsti dal D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di dati personali": € 1.500,00
- per ognuna delle infrazioni agli impegni previsti dal presente capitolato e diverse da quelle elencate nel presente schema, a seconda della gravità o dell'entità delle conseguenze: da € 350,00 a € 1.500,00.

Per infrazioni di particolare gravità (esempio comportamenti offensivi, ecc.) e/o a seguito del ripetersi delle sopraelencate infrazioni che abbiano pregiudicato il regolare svolgimento del servizio, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, riservandosi in ogni caso la facoltà di agire per il risarcimento pieno dei maggiori danni e salva l'applicazione delle penali sopra descritte.

Si procederà al recupero della penalità da parte dell'Ente appaltante mediante ritenuta diretta sui corrispettivi dovuti relativi al mese nel quale è assunto il provvedimento. Le penalità ed ogni altro genere di provvedimento adottati dall'ente appaltante saranno notificati alla Ditta aggiudicataria per iscritto tramite PEC, nelle forme previste dal D.Lgs. 50/2016.

Art. 27 – Offerta

L'offerta è da intendersi quale offerta-contratto ed in tal senso la ditta offerente dovrà restituire, unitamente al preventivo economico ed alla offerta tecnica, copia del presente capitolato firmato per accettazione dal legale rappresentante della ditta medesima, a margine di ogni foglio ed in calce al capitolato medesimo, approvando specificamente le clausole di cui all'art. 1341 cod. civ. ed indicando la data della sottoscrizione. Nell'ultima pagina dovranno essere altresì specificate per esteso le generalità anagrafiche ed il numero di codice fiscale del legale rappresentante.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata.

Le ditte concorrenti, pertanto, dovranno far pervenire la loro offerta, completa di ogni parte, nei termini e modi fissati nella lettera d'invito corredandola, pena l'esclusione, di tutta la documentazione richiesta.

In ogni caso l'importo totale offerto non potrà superare la base d'asta.

In caso di partecipazione da parte di Consorzi di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, questi sono tenuti ad indicare in sede di offerta, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, per quali consorziati concorrono.

Art. 28 – Risoluzione del contratto

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto in tutti i casi di cui all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in particolare, in tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio.

Nello specifico, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- Gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze di cui all'art. 26 e contestate con diffide ad adempiere, in particolare consistenti in:
 - Sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del servizio affidato;
 - Impiego di personale in numero minore rispetto a quanto previsto;
 - Inosservanza della vigente normativa.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'aggiudicatario, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 108 co. 5 del D. Lgs. n. 50/2016).

E' fatto salvo al Comune di Reggio Emilia il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte dell'impresa aggiudicataria.

Art. 29 – Subappalto e cessione

Sono vietati il subappalto e la cessione anche parziale delle prestazioni del presente capitolato.

Art. 30 – Osservanza delle disposizioni di legge

Oltre all'osservanza di tutte le norme previste nel presente capitolato, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di rispettare e far rispettare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi, dai regolamenti e dalle ordinanze a livello comunitario, nazionale, regionale, comunale, in vigore o che dovessero essere emanati nel periodo di vigenza del contratto. Gli oneri di adeguamento, nessuno escluso, saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'osservanza delle disposizioni di Legge include per la Ditta aggiudicataria l'obbligo di assolvere alle recenti disposizioni in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile di cui al D.Lgs n.39 del 4/3/2014. In tal senso, la Ditta aggiudicataria dovrà, in modo specifico, produrre al Comune apposita dichiarazione di rispetto della normativa sia nella produzione della documentazione probatoria a seguito dell'aggiudicazione provvisoria sia prima della stipula del contratto sia ogni volta che dovessero esserci modifiche e/o avvicendamenti nell'elenco del personale adibito al servizio.

Art. 31 – Controversie e foro competente

Per qualsiasi controversia è competente il foro di Reggio Emilia.

Art. 32 – Rinvio a norme di diritto vigenti

Per tutto quanto non contemplato nel presente Capitolato Speciale, si considerano applicabili le norme vigenti in materia.

LA DIRIGENTE
(Dott.ssa Annamaria Fabbi)

Si approvano le clausole vessatorie ai sensi dell'art.1341 del codice Civile.

LA DIRIGENTE
(Dott.ssa Annamaria Fabbi)